

**INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI DI SPERIMENTAZIONE DEI SERVIZI DI SHARING MOBILITY SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 8 C. 6 DEL D.L. N. 68/2022 (CONV. L. 108/2022).**

**1- PREMESSE**

Il decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, recante “*Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo delle infrastrutture, dei trasporti e della mobilità sostenibile, nonché in materia di grandi eventi e per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile*”, che, al comma 6 dell'articolo 8, ha previsto, limitatamente agli anni 2022, 2023 e 2024, al fine di promuovere la sperimentazione di servizi di *sharing mobility*, che una quota pari allo 0,3 per cento del Fondo Nazionale dei Trasporti sia destinata al finanziamento di specifici progetti individuati con uno o più decreti adottati dal Ministro della infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Il Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022 individua le risorse destinate, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, al finanziamento dei progetti destinati a promuovere i servizi di *sharing mobility*, per le annualità 2022, 2023 e 2024, e stabilisce che i progetti di sperimentazione devono avere ad oggetto esclusivamente servizi di *sharing mobility*, prevalentemente ad alimentazione elettrica o muscolare, complementari ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale ed in particolare l'attuazione e la promozione, la messa a disposizione, il rafforzamento e il potenziamento di:

- servizi di *vehicle sharing*, sia con modello operativo *station-based* che *free-floating*, compresa l'estensione geografica e/o oraria dell'area di copertura di servizi di *vehicle sharing* già attivati;
- servizi di *carpooling* quale misura di *mobility management* aziendale o di ente;
- servizi di *Demand Responsive Transport (DRT)*;
- altri servizi complementari e incentivanti rispetto ai servizi di mobilità condivisa e innovativa.

Ulteriori principi di carattere generale, da perseguire per l'individuazione delle progettualità da ammettere a contributo, riguardano i seguenti aspetti:

- progetti che garantiscano scontistiche o altre forme di agevolazione, dedicate agli utenti dei servizi di trasporto pubblico locale, quale incentivo alla domanda di servizi di *sharing mobility*;
- attuazione della sperimentazione dei servizi previa stipula di convenzioni tra aziende TPL e uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility*, individuati con modalità aperte e non discriminatorie (procedure ad evidenza pubblica);
- diffusione omogenea delle iniziative sul territorio regionale, favorendo l'inclusione dei centri di intermodalità già esistenti sul territorio (es. Stazioni *sfm*, Stazioni con Movicentro), nonché delle aree a domanda debole.

Il presente documento contiene, pertanto, gli indirizzi per la sperimentazione dei servizi di *sharing mobility* sul territorio della Regione Piemonte, in coerenza con i principi su elencati e con il Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022, che sono ritenuti strategici ai fini della sperimentazione di servizi di *sharing mobility* nel triennio 2022-2024.

## 2 - INDIRIZZI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI PROGETTI

Le progettualità relative alla sperimentazione dei servizi di *sharing mobility* per il triennio 2022-2024, ai fini dell'ammissibilità a contributo, dovranno essere coerenti con i seguenti indirizzi:

2.1 condivisione dei progetti nell'ambito delle Assemblee di Bacino TPL (Metropolitano, nord-est, sud-ovest, sud-est), in linea con la seguente ripartizione finanziaria indicativa delle risorse previste dall'art. 1 del Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022, assegnata a ciascun territorio provinciale secondo il successivo schema:

BUDGET COMPLESSIVO	
2022	€ 1.466.849,29
2023	€ 1.496.336,34
2024	€ 1.525.823,39
	<b>€ 4.489.009,02</b>

### RIPARTIZIONE RISORSE SUL TERRITORIO

BACINI TPL	Prov.	Servizi Vehicle sharing	Servizi Demand Responsive Transport (DRT)	TOTALI
Metropolitano (TO)	TO	€ 300.000,00	€ 248.626,13	€ 548.626,13
sud-ovest (CN)	CN	€ 400.000,00	€ 248.626,13	€ 648.626,13
sud-est (AL-AT)	AL	€ 400.000,00	€ 248.626,13	€ 648.626,13
	AT	€ 400.000,00	€ 248.626,13	€ 648.626,13
nord-est (BI-VC-VCO-NO)	VC	€ 300.000,00	€ 248.626,13	€ 548.626,13
	VCO	€ 200.000,00	€ 248.626,13	€ 448.626,13
	BI	€ 200.000,00	€ 248.626,13	€ 448.626,13
	NO	€ 300.000,00	€ 248.626,13	€ 548.626,13
<i>sommano</i>		<b>€ 2.500.000,00</b>	<b>€ 1.989.009,02</b>	<b>€ 4.489.009,02</b>

La ripartizione delle risorse tra i Bacini TPL e tra le tipologie di servizi (sharing, DRT) è stata valutata al fine di incentivare la domanda di tali servizi nei territori ove questi sono meno presenti, per agevolare una diffusione degli operatori il più possibile omogenea sul territorio.

In ogni caso, la ripartizione prevista può subire comunque variazioni tramite la paritaria distribuzione tra i beneficiari individuati delle risorse non utilizzate, in relazione all'effettiva presenza di tali servizi nei territori considerati e sulla base delle proposte progettuali ricevute, al fine di utilizzare, comunque, tutte le risorse assegnate dal Decreto suddetto,

Le proposte progettuali devono, inoltre, prevedere che la loro realizzazione possa essere articolata in più fasi, in modo da consentirne riduzioni in termini di consistenza economica ammessa nel triennio di riferimento, compatibilmente con il budget complessivo assegnato.

2.2 nell'ambito delle aree a domanda debole, riattivazione dei servizi di car sharing già oggetto di prima sperimentazione, conclusasi nel marzo 2023, nei territori dell'Alta Val Tanaro e della Valle Po (previa condivisione con i Comuni di Ormea, Alto, Caprauna, Briga Alta, Ostanta, Paesana, Sanfront), previsti dal progetto europeo Interreg ALCOTRA 2014-2020 Pitem Clip e-TRASporti, a cui la Regione Piemonte ha aderito con D.G.R. del 22 dicembre 2017, n. 47-6239;

2.3 in caso di eventuale presentazione di proposte progettuali nei territori afferenti alle 6 aree SNAI (Strategia Nazionale Aree Interne) sul territorio regionale, queste devono essere coerenti con le azioni previste dai relativi Accordi di Programma Quadro (APQ), in forma complementare e sinergica alle schede di misura previste (le strategie degli interventi di mobilità per i territori delle Aree Interne Valsesia e Terre del Giarolo sono in corso di elaborazione);

- 2.4 attivazione previa stipula di convenzione tra le aziende titolari dei Contratti di Servizio TPL, soggetti a proroga/rinnovo secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. del 22 dicembre 2022, n. 52-6344, ed uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility*;
- 2.5 garanzia di una forma di scontistica o altra agevolazione tariffaria per i servizi di *sharing mobility*, destinata agli utenti del TPL, che può consistere anche nel riconoscimento di un 'bundle' orario o chilometrico gratuito, legato ad abbonamenti settimanali/mensili/annuali;
- 2.6 possibile copertura di costi per la gestione delle convenzioni di regolazione dei rapporti tra azienda TPL e fornitore/i di servizi di *sharing mobility*, nel limite massimo di spesa pari al 2% dell'importo di progetto, a condizione che i progetti riportino congrua motivazione, e che i costi siano espressamente previsti e quantificati;
- 2.7 non sono ammissibili, in ogni caso, spese di investimento per l'infrastrutturazione dei servizi, né per le relative piattaforme informatiche di gestione prenotazioni/titoli di viaggio;
- 2.8 predisposizione, analogamente ai Contratti di Servizio, degli strumenti di monitoraggio e consuntivazione del servizio reso, condivisi con Regione Piemonte e con cadenza almeno trimestrale, basati su dati in formato elettronico;
- 2.9 possibilità di rimodulazione della spesa prevista dai progetti sulle annualità di sperimentazione, nei limiti della data di conclusione dei progetti;
- 2.10 conclusione dei progetti entro il 30 giugno 2025;
- 2.11 possibilità di modifica degli operatori di *sharing mobility* inizialmente previsti a progetto, purché questa possibilità sia contemplata dal progetto;
- 2.12 rendicontazione dei progetti, previa separazione contabile delle attività da quella prevalente inerente il TPL ai sensi dell'art. 3 c. 3 del Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022, entro il 31 gennaio 2026, mediante utilizzo del format che verrà predisposto e condiviso dal Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti.

### **3 - MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

La redazione dei progetti dovrà avvenire mediante utilizzo del format che verrà predisposto dal Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti, successivamente all'adozione del presente atto.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate da parte delle aziende titolari dei Contratti di Servizio TPL ad AMP, che provvederà a sua volta alla raccolta ed invio delle proposte, previa verifica di coerenza con gli indirizzi ed adeguata istruttoria (di cui al presente allegato), entro il 9 giugno 2023 alla Regione Piemonte – Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti (PEC [logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it](mailto:logistica.trasporti@cert.regione.piemonte.it)).

### **4 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Nella fase di istruttoria e valutazione delle proposte progettuali pervenute ad AMP da parte delle aziende TPL titolari dei CdS, AMP dovrà considerare i seguenti elementi di valutazione:

- compatibilità con gli strumenti di pianificazione e programmazione in ambito regionale
- sostenibilità economica, ambientale e sociale della proposta
- coerenza della proposta con le modalità e tempistiche di attuazione dettate dal Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022

A conclusione delle attività di valutazione, AMP procederà alla trasmissione delle proposte al Settore regionale competente, secondo le modalità e termini di cui al punto 3), per la successiva fase di verifica ed approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo.

## **5 - ATTUAZIONE DEI PROGETTI ED IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Il Settore Interventi regionali per la logistica e i trasporti della Regione Piemonte, una volta ricevuti da AMP i progetti a conclusione delle fasi di istruttoria e valutazione, provvederà alla trasmissione dei progetti, ritenuti ammissibili di contributo, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, entro le tempistiche indicate dal Decreto interministeriale MIT-MEF n. 417 del 28.12.2022.

AMP riceverà opportuna comunicazione da parte del Settore suddetto, a seguito della quale autorizzerà le aziende TPL all'avvio dei progetti.

L'avvio dei progetti avverrà a seguito della stipula della convenzione di finanziamento tra aziende titolari del Contratto di Servizio TPL (destinatario del contributo) ed uno o più fornitori di servizi di *sharing mobility*, quale atto integrativo agli stessi Contratti di Servizio.

L'attuazione dei progetti dovrà essere periodicamente monitorata da parte di AMP, per verificare, prioritariamente, il grado di fruizione dei servizi di *sharing mobility*, in relazione alle finalità dei servizi e al territorio considerato.

Qualora il monitoraggio evidenziasse una scarsa fruizione dei servizi da parte dell'utenza a livello dei territori provinciali, AMP può provvedere, previa condivisione con il Settore Interventi regionali per la logistica e trasporti, ed in coerenza con quanto già precisato al punto 2.1), a ridefinire le quote di ripartizione sul territorio, compatibilmente con il termine per la conclusione dei progetti, nel rispetto di quanto sopra riportato.